

Direzione: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Area: AFFARI GENERALI E BILANCIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G17674 del 29/12/2023

Proposta n. 53794 del 29/12/2023

Oggetto:

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Approvazione del "Piano degli investimenti - annualità 2019", art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019. Rimodulazione del Decreto del Commissario Delegato n. R00444 del 27.12.2021.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Approvazione del “Piano degli investimenti – annualità 2019”, art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 27 febbraio 2019. Rimodulazione del Decreto del Commissario Delegato n. R00444 del 27.12.2021.

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITA’ DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Affari Generali e Bilancio” dell’Agenzia regionale di Protezione Civile, dott.ssa Stefania Abrusci;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l’incarico quinquennale di Direttore dell’“Agenzia regionale di protezione civile”;
- la determinazione n. G16108 del 23.12.2020, come rettificata con determinazione n. G01803 del 22.02.2021, con la quale è stato definito l’assetto organizzativo della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- l’Atto di Organizzazione n. G04511 del 13 aprile 2022 con il quale è stato conferito alla dott.ssa



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Stefania Abrusci l'incarico di Dirigente dell'Area "Affari Generali e Bilancio" dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018"*;

PREMESSO che

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella "Ricognizione dei fabbisogni", effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopracitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;
- il Commissario Delegato, ai fini della predisposizione del "Piano degli investimenti – annualità 2019", in attuazione a quanto previsto al comma 1, dell'art. 2 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, ha inviato, con nota prot. n. 180 del 07 marzo 2019, agli Enti Locali, Province, Comuni, Comunità Montane e Strutture regionali interessate nella gestione degli interventi urgenti di protezione civile, la richiesta di aggiornamento della ricognizione riguardante lo stato di attuazione degli interventi conseguenti ai fenomeni metereologici calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, con particolare attenzione allo stato di attuazione degli stessi ed ai presupposti temporali di contrattualizzazione;
- in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, relativamente all'annualità 2019, attribuendo un ordine di priorità ad ogni singolo intervento da finanziare, secondo quanto indicato nell'art. 1, comma 2 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019, tenendo conto, in particolare, dell'immediato avvio degli investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geologico, nonché del rafforzamento dei livelli di resilienza delle stesse ai sensi dell'art. 25, comma 1), lettera d) del D.Lgs. 1/2018;
- il Commissario Delegato, alla luce di quanto sopra esposto, ha quindi predisposto il "Piano



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

degli Investimenti – annualità 2019”, attribuendo un ordine di priorità per ogni singolo intervento da finanziare, differenziandolo sulla base della suddetta istruttoria effettuata;

- Il Commissario Delegato nel limite dei fondi assegnati per l’annualità 2019 ha quantificato in € 25.523.773,30 l’ammontare complessivo degli investimenti, destinando la somma di €15.000.000,00 quali fondi da attribuire ai privati ed alle attività produttive di cui all’art. 25, comma 1), lettera e) del D.Lgs. 1/2018, ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, rimandando a successivi atti l’adozione delle relative procedure;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 03.04.2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019, n. R00240 del 29.11.2019 e R00444 del 27.12.2021, è stato approvato il “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, a valere sulle risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con nota prot. n. UL/21101 del 25.11.2021 il Dipartimento di Protezione Civile ha trasmesso, ai fini dell’acquisizione dell’intesa lo schema di Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante: “Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018”;
- con nota prot. n. 2698 del 01.12.2021, la Regione Lazio ha provveduto ad esprimere l’intesa, indicando quale soggetto responsabile delle attività il Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 28 del 3 febbraio 2022, è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018;
- il Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022 ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022, il Direttore dell’Agenzia



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

regionale di protezione civile della Regione Lazio, in qualità di soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, ha proceduto:

- ad approvare la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati e pendenti alla data della entrata in vigore della OCDPC 850/2022;
- a dare atto che, ai sensi della richiamata OCDPC 850/2022, per il proseguimento delle attività, ciascun Ente provvede alla realizzazione degli interventi di propria pertinenza come già precedentemente assegnati allo stesso quale Soggetto Attuatore, che con il suddetto atto si intendono trasferiti agli stessi
- ad approvare le indicazioni per la rendicontazione dei finanziamenti in oggetto, relativamente alle attività da svolgersi a seguito dell'approvazione dell'OCDPC 850/2022, allegate al suddetto atto;
- a dare atto che resta ferma l'efficacia di tutti i provvedimenti adottati dal Commissario Delegato e dai Soggetti Attuatori, sino alla data di entrata in vigore della OCDPC 850/2022;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 912 del 24.10.2023 e successivi integrazioni e chiarimenti, con note prot. n. 929 del 30.10.2023 e prot. n. 957 del 10.11.2023, il Soggetto responsabile ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile lo stato di attuazione dei Piani e ha richiesto la rimodulazione dei Piani degli investimenti ex DPCM 27.02.2019, annualità 2019, 2020 e 2021 e del Piano degli investimenti ex DPCM 04.04.2019, annualità 2019;
- con nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0065473 del 18.12.2023, acquisita in pari data con prot. n. 14685580, il Dipartimento della Protezione Civile ha provveduto ad approvare la suddetta rimodulazione, richiesta con la sopracitata nota prot. n. 912 del 24.10.2023 e successivi integrazioni e chiarimenti, con note prot. n. 929 del 30.10.2023 e n. 957 del 10.11.2023;

RITENUTO pertanto di prendere atto

- delle economie presenti sul “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019 approvate dal Dipartimento della Protezione Civile con la suddetta nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0065473/2023, come riportate nell'allegato A;
- degli assestamenti contabili degli interventi contrassegnati con i codici 36A, 222C e R60 e dei nuovi interventi finanziati con le economie di cui sopra, contrassegnati con i codici 608, 626, 648, 738 e 726, come riportati analiticamente nell'allegato B;

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria non ha trasmesso, come richiesto dal Soggetto Responsabile, il CUP dell'intervento contrassegnato con il codice 726 “Rimozione delle tegole e rifacimento dello strato di impermeabilizzazione sottostante, evidentemente ammalorato”, dell'Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti, per l'importo di € 56.419,75, in mancanza



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

del quale, come riportato nella succitata nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0065473/2023, non può essere autorizzata la realizzazione dello specifico intervento;

RITENUTO pertanto, a seguito della validazione della suddetta rimodulazione espressa dal Capo Dipartimento della Protezione Civile,

- di prendere atto ed approvare il “Piano degli Investimenti– annualità 2019”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, composto da n. 128 interventi, per l’importo complessivo di € 25.465.709,84, come dettagliato nell’allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con esclusione dell’intervento contrassegnato con il n. 726, per le motivazioni sopra riportate;
- di procedere all’approvazione dell’intervento contrassegnato con il n. 726, con separato atto, a seguito della comunicazione del relativo CUP da parte della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria”;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto della nota prot. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0065473 del 18.12.2023 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato formalmente la rimodulazione del “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, a valere sulle risorse finanziarie di cui all’articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019, come riportata negli allegati A (economie) e B (assestamenti contabili e nuovi interventi finanziati con le economie);
- di prendere atto che la Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria non ha trasmesso il CUP dell’intervento contrassegnato con il codice 726 “Rimozione delle tegole e rifacimento dello strato di impermeabilizzazione sottostante, evidentemente ammalorato”, dell’Ospedale San Camillo De Lellis di Rieti, per l’importo di € 56.419,75, in mancanza del quale, come riportato nella succitata nota prot. n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0065473/2023, non può essere autorizzata la realizzazione dello specifico intervento;
- di prendere atto ed approvare il “Piano degli Investimenti– annualità 2019”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, composto da n. 128 interventi, per l’importo complessivo di € 25.465.709,84, come dettagliato nell’allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con esclusione dell’intervento contrassegnato con il n. 726, per le motivazioni sopra riportate;
- di procedere con successivo e separato atto all’approvazione dell’intervento contrassegnato con il n. 726, a seguito della comunicazione del relativo CUP da parte della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- di notificare il presente decreto alle Amministrazioni interessate, per il seguito di propria competenza;
- di rimandare, per la realizzazione e rendicontazione degli interventi previsti nel “Piano degli Investimenti – annualità 2020”, a quanto disposto nelle linee guida per l’erogazione delle somme degli interventi inseriti nel “Piano degli interventi di prima emergenza” già approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019 e successivamente con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all’indirizzo <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-29-ottobre-30-ottobre-2018>.

IL DIRETTORE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Carmelo Tulumello)